

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 18 aprile 2024

Intervento per dichiarazione di voto di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 3 all'ordine del giorno "Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 26 bis del d. lgv 152/06 relativa al progetto 'Area produttiva eco-logistica Dugara' localizzata nei comuni di Brescello e Poviglio in variante al PTCP. Espressione della posizione della Provincia di Reggio Emilia", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Ringraziamo l'architetto Campeol per la sua esposizione dettagliata e puntuale, che abbiamo seguito con interesse.

Sarebbe stato utile e opportuno, peraltro, fruirne in dedicata sede con congruo anticipo.

Va infatti sottolineato tout d'abord come l'argomento, tecnicamente complesso, sia more solito arrivato in Consiglio senza alcuna possibilità di approfondimento preliminare, il che ancora una volta urta la nostra intelligenza atteso che non siamo qui in guisa di figuranti ad alzare la manina a comando.

Alle apparenze, rileva nel testo della proposta di delibera una qualche attenzione alla tutela ambientale. Notoriamente le attività di logistica impattano pesantemente sul territorio soprattutto in termini di traffico pesante, su gomma, il più nocivo in assoluto in quanto a effetti anche sulla salute dei residenti.

Non per questo ci faremo sviare. Quando siano in gioco determinati concreti interessi la tutela dell'ambiente va allegramente a farsi benedire e ci risparmiamo per economia di tempo di elencarne l'incommensurabile sequela a insistere sul territorio del capoluogo e della provincia, che qualche espediente di marketing della comunicazione, dicasi green washing, non ha chance di obliterare se non a occhi disattenti e a cervelli distratti.

Infine, essendo appunto mancato ogni approfondimento preliminare, nessuno ci leva dalla testa l'andreattiano ma in questo caso saggio dubbio che alla posizione delineata nella proposta di delibera non siano del tutto estranee motivazioni di carattere più prettamente politico in ambito locale.

In ragione di tutto ciò, anche se un eventuale voto contrario non difetterebbe di motivazioni, il nostro voto considerata la natura della materia di cui trattasi sarà di astensione.

